

Schema per la valutazione del comportamento

ALUNNO:

CLASSE:

QUADRIMESTRE

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 5	MEDIO PUNTI 4	PRINCIPIANTE PUNTI 3	ESORDIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Partecipa attivamente, collaborando, manifestando interesse curiosità e portando il proprio contributo alla buona riuscita dell'attività.	Partecipa con attenzione ed interesse portando il proprio contributo alla buona riuscita dell'attività.	Partecipa con interesse e desiderio di apprendere, ma gli interventi, a volte, vanno sollecitati.	Partecipa alle attività se sollecitato	Partecipa passivamente, a volte ostacolando il lavoro altrui.
IMPEGNO	Si impegna in modo costante. Porta a compimento gli incarichi affidati. È consapevole del proprio percorso di apprendimento e il prodotto finale è completo.	Si impegna in modo abbastanza costante. Porta a compimento gli incarichi affidati. È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e il prodotto finale è generalmente completo.	Si impegna in modo saltuario. Non sempre porta a compimento gli incarichi affidati. Guidato si rende consapevole del proprio percorso di apprendimento e il prodotto finale deve essere revisionato.	Si applica solo in alcune attività. Non sempre porta a compimento gli incarichi affidati. È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e il lavoro finale è espressione di una applicazione superficiale	Si applica solo se sollecitato. Deve essere guidato nel lavoro assegnato. Non è del tutto consapevole del proprio percorso di apprendimento e il prodotto finale è espressione di una applicazione saltuaria e discontinua.
SENSO DI RESPONSABILITA'	È rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente. Porta il proprio contributo anche al di fuori del contesto classe.	Rispetta le regole, le persone e l'ambiente	È abbastanza rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente, anche se talvolta deve essere sollecitato.	Non è del tutto rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente e spesso deve essere sollecitato.	Ha difficoltà a rispettare le regole, le persone e l'ambiente. Frequentemente deve essere richiamato.
COLLABORAZIONE	È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni. Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Generalmente promuove l'impegno dei compagni.	È disponibile a collaborare con gli altri. Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e a volte di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.	È generalmente disponibile a collaborare con gli altri. Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti e di comprendere punti di vista diversi. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.	È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma ha qualche difficoltà a accettare punti di vista diversi dal proprio.	Non è disponibile a aiutare o a farsi aiutare. La comunicazione con i compagni e gli adulti non è sempre corretta. Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti.

FASCE DI LIVELLO	Punti 20 - 18 = voto 10 / Punti 17 - 15 = voto 9 / Punti 14 - 12 = voto 8 / Punti 11 - 8 = voto 7 / Punti 7 - 4 = voto 6
L'insufficienza del voto di condotta viene proposta dal Consiglio di Classe per ripetute violazioni dei doveri ai punti 4-6-7-8-9-10 degli studenti definiti dal patto di corresponsabilità educativa e nel 2° quadrimestre deve essere inviato all' O.d.G. (Organo di Garanzia) per un parere obbligatorio non vincolante.	

DAL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Per mancanza dei doveri 4*

Attività didattica del Consiglio di classe volta a far riflettere gli alunni sulle norme che regolano tutte le comunità. Elaborazione di Regolamenti di classe da affiancare a quello della scuola, discussione e dibattito sui temi del vivere insieme e della collaborazione, richiamo al Diritto allo studio come diritto di ciascun alunno agli insegnamenti che meglio rispondono alle sue necessità e alla sua formazione. Valorizzazione nella didattica dell'ascolto attivo. Ammonizione privata o in classe. Per fatti reiterati, documentati e testimoniati che turbino il regolare andamento della lezione e che impediscano che l'opera degli insegnanti esplichino tutto il suo potenziale educativo è inflitto l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni effettivi di lezione. Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe riunito in seduta straordinaria.

Per mancanza dei doveri 6 e 7*

Per uso scorretto delle attrezzature che comporti danni modesti al patrimonio della Scuola: riparazione del danno materiale da parte dell'alunno guidato da personale docente o collaboratore scolastico.

Nel caso sia impossibile riparare agevolmente il danno, risarcimento pecuniario. La richiesta di risarcimento pecuniario è adottata dal Dirigente scolastico, è annotata sul registro di classe e di essa è data comunicazione alla famiglia.

Per fatti reiterati è inflitto l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni effettivi di lezione. Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe riunito in seduta straordinaria.

Per il mancato rispetto dei divieti riguardanti l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, se ne prevede il sequestro. L'oggetto sequestrato verrà riconsegnato dal Dirigente scolastico soltanto ai genitori.

Per mancanza dei doveri 8, 9 e 10*

Per fatti documentati, reiterati e testimoniati che denotino mancanza di rispetto verso il capo d'istituto, i docenti, il personale della scuola, i compagni e coetanei; per fatti gravi che turbino l'attività didattica e alterino la tranquillità e serenità necessarie all'apprendimento, per fatti che mettano a rischio l'incolumità di alunni e personale, per gravi danni al patrimonio della scuola è inflitto l'allontanamento dalla comunità Scolastica per un periodo fino a 15 giorni effettivi di lezione. Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe riunito in seduta straordinaria.

*per mancanza dei doveri ai punti 4-6-7-8-9-10 il Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria invia la proposta di sospensione all' O.d.G. (Organo di Garanzia) che nell'arco di 2-3 giorni si riunisce per esprimere il proprio parere obbligatorio non vincolante. Alla seduta dell'O.d.G. è invitata la famiglia dell'alunno per esprimere le proprie ragioni in contraddittorio con la proposta di sospensione.

VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Riferimenti:

- articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"
- *D.M. 16 gennaio 2009, n. 5.*
- Regolamento approvato il 13 marzo 2009 dal CdM
- C.M. n. 50 del 20 maggio 2009, "Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008-2009", art. 1

La valutazione del comportamento è l'espressione del C.D.C. e sintetizza la valutazione analitica delle seguenti competenze educative:

- partecipazione
- impegno
- senso di responsabilità
- collaborazione

il comportamento viene valutato con voto numerico espresso in decimi secondo lo schema (vedi allegato) approvato dal Collegio docenti.

L'insufficienza del voto di condotta (voto inferiore a 6) viene proposta dal Consiglio di Classe per ripetute violazioni dei doveri ai punti 4-6-7-8-9-10 degli studenti definiti dal patto di corresponsabilità educativa. (vedi allegato)

L'insufficienza del voto di condotta (voto inferiore a 6) proposta dal consiglio di Classe in sede di prescrutinio (2° quadrimestre) viene inviata formalmente al Dirigente Scolastico che, in qualità di presidente, convocherà l'Organo di Garanzia perché possa esprimere il proprio parere in merito. Sentito il parere dell' O.d.G., il provvedimento, adottato dal Consiglio di Classe, comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di stato di licenza media.

Per ogni provvedimento inviato all'Organo di Garanzia dovrà essere invitata la famiglia dell'alunno ad esprimere le proprie ragioni.